

Il volume racconta la straordinaria geodiversità dell'Elba, attraverso testi e immagini che guidano il lettore alla scoperta dell'Isola, guardando ai paesaggi, alla bellezza, alla incredibile biodiversità, partendo dalla storia della sua antichissima formazione geologica. Diviso in capitoli, descrive le aree geografiche dell'Elba, connotate da una incredibile diversità geomineraria come se fosse una vera e propria guida per imparare ad osservare quello che sta sotto i nostri piedi. Grazie al ricco corredo fotografico, frutto del lavoro di Andrea Dini e Graziando Rinaldi, oltre che di numerosi altri autori, emerge la poliedricità delle sfaccettature e delle sfumature dei minerali custoditi tra le rocce ed il terreno. Il volume riesce a stupire e a stimolare il visitatore offrendo un orizzonte diverso da quello marino, legato non solo alle sue spiagge ed alla fruizione estiva del suo territorio ma invitando i viaggiatori e i turisti all'esplorazione dei suoi siti, percorrendo i vecchi sentieri dei minatori, cavaatori o contadini che si snodano per tutta l'Isola. Da qui il titolo del volume "I fiori della terra" che stupiscono per l'incredibile esplosione di forme geometriche e colori, veri e propri gioielli unici, ricercati e diffusi in tutte le collezioni in tutti i continenti. Quelli che invece i minatori chiamavano "scherzi" sono stati studiati da ricercatori internazionali e tuttora richiamano studiosi, scienziati e studenti dalle università di tutto il mondo. Il volume non si rivolge solo ai geologi o agli addetti ai lavori, ma a chiunque voglia osservare l'Elba con occhi diversi, scoprendo le tracce della sua storia fra i graniti, i boschi, o gli scavi delle miniere, dove rimangono tracce di siti archeologici risalenti alle epoche più antiche, dall'eneolitico fino agli Etruschi, e successivamente ai Romani, al Rinascimento fino ai giorni nostri.